

Città metropolitana di Torino

Deliberazione Consiglio Metropolitanoo N. 265/2019. Variante alla SP 23 e alla SP 140 denominata "Variante di Stupinigi". Classificazione.

Deliberazione Consiglio Metropolitanoo N. 265/2019

(omissis)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(omissis)

DELIBERA

- 1) di classificare, rispetto al DM 5 novembre 2001, il nuovo tratto definito “Asse Debouchè”, che ha inizio in corrispondenza dello Svincolo della Tangenziale di Torino Debouchè e termina in corrispondenza della rotatoria denominata “Debouchè 2”, della lunghezza di 1.700 metri circa, e larghezza piattaforma di m 22,00, composta da due carreggiate, ciascuna formata da due corsie di 3,75 m, fiancheggiate da una banchina di larghezza di 1,75 m in destra ed una di 0,50 m in sinistra e separate da uno spartitraffico di 2,50 m, come segue: “SP 23 del Colle del Sestriere”, di Categoria “B - extraurbana principale”, come meglio evidenziato nell’Allegato “A”
- 2) di denominare il nuovo tratto realizzato, nonché l’attuale SP 23 dir 1 di Categoria C1, fino all’intersezione con la SP 23 al km 15+600, come “SP 23 del Colle del Sestriere” e di inserirlo in catasto strade con il medesimo codice “sp023”, così come indicato nell’allegato “A”,
- 3) di incaricare il Direttore della Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1, della Città Metropolitana di Torino alla sottoscrizione del verbale di presa in consegna definitiva dell’asse Debouchè e degli atti *conseguenti, nelle more del perfezionamento delle procedure catastali da parte del Comune di Vinovo/Nichelino*
- 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 5) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l’articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull’opposizione decide in via definitiva l’organo deliberante;
- 6) di demandare alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 21 novembre 1996
- 7) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l’aggiornamento dell’archivio nazionale delle strade;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell’art. 2 comma 7 e dell’art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
- 9) di demandare alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Finanza e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che gli oneri per la manutenzione del tratto stradale classificato trovano copertura finanziaria nell'ambito degli impegni di spesa assunti per l'ordinaria attività del Servizio competente.

(omissis)